

RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

*Maria Cecilia Caro de Rosas, La leggenda
meravigliosa di Re Artù e della Tavola Rotonda,
S.A.I.E., Torino, 1954, pp. 288,
illustrazioni di Egis*

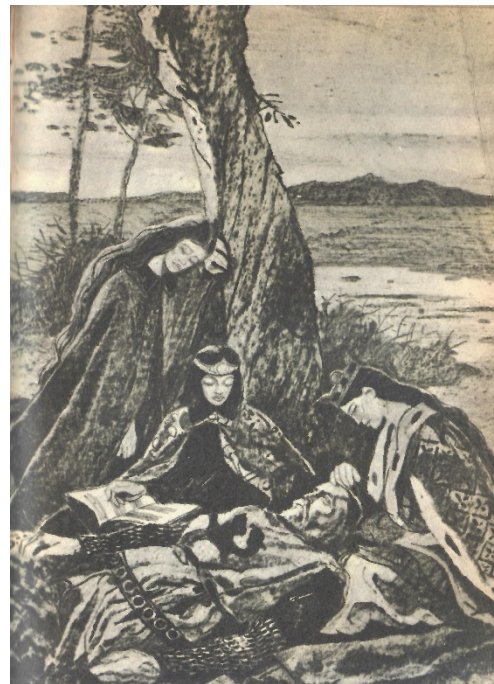
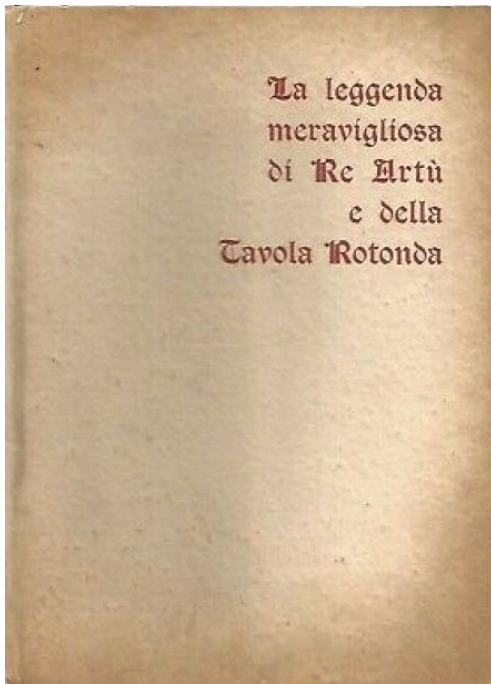


Illustrazione a p. 281

Una delle migliori riletture della saga arturiana¹.

Uscita in una collana per ragazzi, ha tuttavia il raro dono di comporre tutta la saga in un disegno ordinato. Questo comporta certo la scelta di talune varianti a dispetto di altre, nonché l'invenzione di parecchi particolari. Ma nel complesso è un'operazione abbastanza fedele allo spirito e ben riuscita.

¹ Qui qualche notizia sull'autrice (1902-1994):

<https://www.iltirreno.it/massa/cronaca/2013/03/12/news/dedichiamo-una-strada-a-maria-cecilia-caro-1.6690593>

Merlino, Artù, Lancillotto, Ginevra, Tristano e Isotta, Percivalle e Galaad, Viviana e la Dama del Lago: compaiono tutti i personaggi più noti e gli episodi più importanti.

Cento avventure, misteriose, eroiche, cavalleresche, si susseguono. Vieni descritto il codice della Cavalleria, trascorrono tornei, amori, inganni, e si segue infine con trepidazione l'entrata nel castello del Graal e la guarigione del Re infermo. In questa versione sono in tre a raggiungere il Graal: su tutti Galaad, e con lui Percivalle e Boro il Casto. È purtroppo omessa la domanda sul Graal, sostituita dalla sola guarigione del Re ad opera della lancia di Longino.

Nel frattempo che il culmine della gloria della Tavola Rotonda viene raggiunto, Merlino, che ne è stato l'origine (e con cui inizia il libro), è andato defilandosi, e viene attratto e incantato da Viviana.

Raggiunto il colmo, manifestato il suo punto di gloria, esaurita forse la sua missione, la Tavola Rotonda decade, subentrano guerre, Artù è morente per mano di Modretto (Mordred) ed Excalibur viene ripresa dalla Dama del Lago.

Morgana giunge allora su un veliero e porta con sé Artù verso l'isola di Avalon. Coloro che dovevano raggiungere il vertice della rivelazione l'hanno raggiunto, altri si sono chiusi in un eremo a ragionare dei propri errori, altri si sono dispersi. La storia è chiusa.

11/10/2022